

Sono stati smaltiti dalle vasche ma rimangono nell'impianto

## Oli esausti e idrocarburi non ancora eliminati

Giacciono da circa un mese all'interno del sito di località Verghello, non ancora smaltiti, gli olii esausti e gli idrocarburi, il cui afflusso all'interno della piattaforma depurativa avevano fatto lanciare l'allarme inquinamento a Palazzo De Nobili.

Era stato lo stesso settore Igiene e Ambiente del Comune ad invitare l'azienda sanitaria provinciale, il Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, Arpacal e il comando della Polizia municipale ad effettuare verifiche e accertamenti sul territorio comunale per individuare il colpevole «di arrivi anomali di reflui da ricondurre ad uno scarico di natura industriale». Olii esausti ed idrocarburi avevano, infatti, man-

dato in tilt la piattaforma depurativa, inquinata da scarichi abusivi con ogni probabilità provenienti dalle caditoie stradali e smaltiti irregolarmente «da attività commerciali o industriali». Gli ultimi di una lunga serie di "arrivi" al depuratore e che avevano già indotto il settore Ambiente di Palazzo De Nobili ad effettuare campionature sulle acque, il cui esito «fa ritenere sussistente e concreta l'insorgenza di seri rischi per la salute» dal momento che «i campioni di acqua di scarico analizzata prelevata in ingresso e in uscita dal depuratore hanno restituito corrispondenti parametri di tensioattivo decisamente superiori ai relativi valori limite di legge». Da qui l'invito ad effettuare sul



**Stipati** Idrocarburi e olii esausti sono rimasti nel depuratore

territorio una campagna di controllo sulle attività commerciali e industriali «a cominciare dagli impianti di autolavaggio anche complementari alla vendita di carburanti presso le stazioni di servizio».

Di tali attività, tuttavia, non si hanno più notizie benché all'interno del sito di località Verghello siano rimasti ancora non smaltiti gli olii esausti e gli idrocarburi asportati dalla vasche. I liquidi inquinanti giacciono all'interno del sito da circa un mese non è ben chiaro se in attesa di ulteriori campionamenti o di essere correttamente smaltiti.

I.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA